



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DICIASSETTESIMA LEGISLATURA

Cagliari, 03 GIU, 2025

All'Onorevole Presidente
della Seconda Commissione

SEDE

Il Documento
di iniziativa della **Giunta regionale**

Oggetto: **Richiesta di parere n. 63**

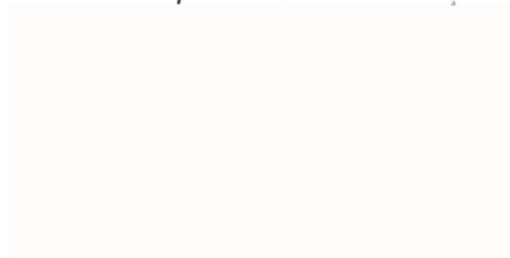
concernente:

*“L.R. n. 15/2006 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna),
artt. 7 e 8. Modifica alle Direttive di attuazione relativamente agli Avvisi
2025.”*

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale
trasmetto, con preghiera di sottoporlo all'esame della Commissione presieduta dalla S.V.
Onorevole, l'atto di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE

Giampietro Comandini





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

Consiglio regionale della Sardegna
e p.c. 11-00-00 - Ufficio di Gabinetto dell'Assessorato
della Pubblica Istruzione

Oggetto: 26/26 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 14.5.2025 concernente L.R. n. 15/2006 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), artt. 7 e 8. Modifica alle Direttive di attuazione relativamente agli Avvisi 2025.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA	E
	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
	Protocollo N. 0006135/2025 del 30/05/2025 Firmatario: Alessandra Todde, REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si trasmette in allegato, per l'esame della competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 23, della legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, la deliberazione n. 26/26, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 14 maggio 2025.

La Presidente

Alessandra Todde

Siglato da :

LOREDANA VERAMESSA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 14 maggio 2025

Presiede:

Alessandra Todde

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Mariaelena Motzo

Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio

Giuseppe Meloni

Enti locali, finanze ed urbanistica

Francesco Spanedda

Difesa dell'ambiente

Rosanna Laconi

Agricoltura e riforma agro-pastorale

Gian Franco Satta

Turismo, artigianato e commercio

Angelo Francesco

Cuccureddu

Lavori pubblici

Antonio Piu

Industria

Emanuele Cani

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Desiré Alma Manca

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Ilaria Portas

Igiene e sanità e assistenza sociale

Armando Bartolazzi

Trasporti

Barbara Manca

Assiste il Direttore Generale

Giovanni Deiana

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano in videoconferenza:

L'Assessore Mariaelena Motzo dalla deliberazione n. 28 alla deliberazione n. 33

L'Assessore Emanuele Cani

Si assenta:

L'Assessore Desiré Alma Manca dalla deliberazione n. 21 alla fine della seduta

L'Assessore Mariaelena Motzo dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/26 DEL 14.05.2025

Oggetto: L.R. n. 15/2006 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), artt. 7 e 8.
Modifica alle Direttive di attuazione relativamente agli Avvisi 2025.

L'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che, con la legge regionale 20 settembre 2006, n. 15 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), la Regione riconosce il cinema quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse.

L'Assessora evidenzia che con la citata legge n. 15/2006 la Regione si prefigge l'obiettivo di incentivare la produzione in Sardegna di opere cinematografiche, sostenere la distribuzione di opere riguardanti la Sardegna, promuovere le attività culturali, incentivare l'attività di associazioni e circoli del cinema, favorire la formazione, assicurare l'acquisizione, la conservazione, la fruizione e la diffusione del materiale audiovisivo per fini culturali ed educativi e, inoltre, dare impulso allo studio, alla ricerca e alla sperimentazione nell'ambito del cinema e degli audiovisivi anche attraverso la concessione di contributi ad Organismi pubblici e privati. In particolare rientra, tra gli obiettivi della citata legge, la realizzazione di lungometraggi in Sardegna che promuovano il territorio isolano, garantendo importanti ricadute economiche per le comunità locali e favorendo la crescita professionale degli operatori del settore (artt. 7 e 8).

L'Assessora ricorda che, con riferimento alle sopracitate previsioni normative, l'Assessorato ha già espletato, nelle diverse annualità, appositi bandi pubblici che hanno portato alla individuazione di società di produzione che hanno programmato la realizzazione di importanti produzioni cinematografiche in Sardegna.

L'Assessora evidenzia, però, che in sede di effettiva attuazione delle direttive sopra citate sono emerse molte criticità che nel corso degli anni gli operatori del settore, nelle loro diverse componenti, hanno evidenziato in diverse occasioni. In particolare, l'Assessora riferisce di avere recentemente incontrato i produttori sardi e avere raccolto dal confronto preziose indicazioni per avviare una significativa revisione delle regole di accesso, dei criteri di valutazione, delle modalità gestionali e di rendicontazione. L'Assessora ricorda, inoltre, che vi sono alcuni aspetti della L.R. n. 15/2006 tuttora inattuati, in particolare quello del ricorso al credito, e assicura di avere volutamente rinviato a un secondo momento una riflessione più approfondita su questi temi, in modo che sia possibile avere



delle disposizioni attuative per il 2026, evitando di ritardare ulteriormente la pubblicazione degli avvisi previsti per quest'anno. Pertanto, anche per il 2025, la valutazione effettuata dalla Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 12, riguarderà per quanto riguarda i lungometraggi esclusivamente la selezione delle co-produzioni che la Regione deciderà così di sostenere con l'apposito co-finanziamento.

L'Assessora sottolinea, inoltre, anche la necessità di una ricognizione delle risorse stanziare nei competenti capitoli di bilancio, operando in continuità con quanto previsto dalla programmazione degli ultimi due anni e ricorda pertanto che le risorse disponibili per l'esercizio 2025 sono da destinare nel seguente modo:

1. euro 1.650.000 per le co-produzioni di lungometraggi (art. 7 e art. 12, comma 4, cap. SC09.4548)
2. euro 300.000 per contributi per le produzioni di cortometraggi (art. 6, cap. SC09.2351)
3. euro 590.000 per gli incentivi alla diffusione e alla distribuzione e per progetti di sceneggiatura finalizzati alla produzione di corto e lungometraggi (art. 9 e art. 5, cap. SC09.4547)
4. euro 400.000 per contributi all'esercizio cinematografico per la promozione della cultura cinematografica (art. 15, cap. SC08.8833);
5. euro 200.000 per incentivi a diffusione e distribuzione (art. 9, cap. SC09.2352).

Quanto ai contributi di cui al punto 3, l'Assessora ricorda che l'art. 5 della L.R. n. 15/2006 consente che siano selezionate fino ad un massimo di cinque opere fino all'ammontare massimo di euro 80.000 per sceneggiatura, e inoltre sottolinea la nuova disponibilità per la diffusione e distribuzione consentita dall'ulteriore stanziamento di euro 200.000 previsto in altro capitolo. L'Assessora propone pertanto che siano riservati alle sceneggiature euro 400.000, mentre la somma restante andrà rivolta a incrementare le risorse destinate alla co-produzione di lungometraggi. Le risorse destinate a questi ultimi, infatti, risultano sempre insufficienti rispetto alla domanda, e proprio per questa ragione l'Assessora propone anche che tutte le risorse eventualmente residuali siano destinate a incrementare tale tipologia di produzione.

Per quanto riguarda quindi i criteri su cui gli Avvisi dell'annualità 2025 dovranno essere basati, l'Assessora ricorda la necessità di assicurare, anche per il 2025, il finanziamento delle produzioni cinematografiche e delle altre forme di incentivazione che la L.R. n. 15/2006 prevede, autorizzando la programmazione delle risorse stanziare in bilancio attraverso il presente atto di indirizzo politico-



amministrativo, che definisce i macrocriteri di selezione delle opere e delle attività da finanziare, al quale farà seguito l'indizione e la pubblicazione degli appositi Avvisi, distinti per tipologia di finanziamento sulla base di quanto stabilito dalla L.R. n. 15/2006 da parte del Servizio competente della Direzione generale dei Beni Culturali.

L'Assessora rammenta che i criteri e le modalità di concessione e di rendicontazione dei contributi sono attualmente disciplinati dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 48/14 del 29 novembre 2007 e n. 50/23 del 11 dicembre 2007, e successive modificazioni. In questi documenti si rinvencono i macrocriteri attualmente vigenti rispetto ai quali l'Assessora ritiene di dover proporre fin d'ora alcune parziali modifiche, in ossequio a quanto sopra sottolineato sulla recente attività di confronto e di concertazione con rappresentanti degli organismi del comparto. In particolare, l'Avviso per la co-produzione dei lungometraggi dovrà contenere i seguenti punti fermi, innovativi rispetto ai contenuti di cui alle deliberazioni precedenti, che per quanto non in contrasto sono appunto confermati; va comunque precisato che, laddove compatibili con gli specifici contenuti, tali innovazioni devono essere tenute in considerazione anche per la produzione dei cortometraggi, nonché per il finanziamento delle sceneggiature e delle attività di diffusione e distribuzione:

1. i proponenti dovranno allegare anche un videoclip di presentazione;
2. dovranno essere fornite specifiche informazioni relative alle note di regia, alle location sarde, e in generale all'identità regionale valorizzata dal prodotto cinematografico;
3. dovranno essere indicate le produzioni esecutive connesse alla candidatura;
4. nella definizione dei criteri di valutazione, è necessario precisare gli elementi per valutare i 45 punti destinati all'identità regionale nel modo seguente:
 - 4.1 non più di 15 punti lasciati alla discrezionalità della Commissione;
 - 4.2 altri parametri esclusivamente quantitativi (ad esempio percentuale di utilizzo di personale residente e di giornate di produzione in Sardegna) ovvero della categoria "presenza/assenza" riferita ad esempio al rispetto delle pari opportunità nella selezione delle professionalità;
5. occorre inserire un criterio che punti alla valorizzazione di precedenti progetti e relativi materiali;
6. la definizione dell'ammontare del finanziamento dovrà dipendere dal punteggio conseguito:
 - 6.1 con un punteggio superiore a 90/100 il finanziamento attribuito arriverà al 100%;
 - 6.2 al di sotto, l'attribuzione sarà proporzionale;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/26
DEL 14.05.2025

7. fra le spese ammissibili, dovranno essere inserite anche le spese così dette producer fee e gli apporti così detti in kind;
8. dovranno essere stabilite chiare condizioni per eventuali modifiche dei progetti, che garantiscano il permanere dei requisiti che hanno permesso il conseguimento del punteggio e del conseguente posizionamento in graduatoria;
9. dovrà essere sempre consentito l'accesso a un'anticipazione del 40% entro 18 mesi su richiesta con cronoprogramma;
10. la rendicontazione prescritta dovrà comprendere anche una descrizione in termini tecnico-artistici e di ricaduta sul territorio;
11. oltre all'obbligatorio riconoscimento alla Regione nel primo scorrimento dei titoli di coda, dovrà essere concessa alla Regione una licenza d'uso del prodotto non esclusiva.

L'Assessora, infine, propone che, per incentivare l'accesso alle professioni cinematografiche e per incentivare lo sviluppo di un cinema maggiormente legato al mondo giovanile e alle tematiche delle pari opportunità, una quota da definire del bando per la co-produzione dei lungometraggi sia destinata alla migliore opera prima, un'altra alla migliore opera diretta da una donna e una terza alla migliore opera diretta da un giovane di età inferiore ai 35 anni.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il riparto delle risorse da destinare al sostegno alla cinematografia previsto dalla L.R. n. 15/2006 come proposto dall'Assessora della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;
 - di approvare le seguenti modifiche alle Direttive di attuazione della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 48/14 del 29 novembre 2007 e n. 50/23 del 11 dicembre 2007, e successivamente modificate e da ultimo con la deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.6.2016:
1. i proponenti dovranno allegare anche un videoclip di presentazione;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 26/26
DEL 14.05.2025

2. dovranno essere fornite specifiche informazioni relative alle note di regia, alle location sarde, e in generale all'identità regionale valorizzata dal prodotto cinematografico;
 3. dovranno essere indicate le produzioni esecutive connesse alla candidatura;
 4. nella definizione dei criteri di valutazione, è necessario precisare gli elementi per valutare i 45 punti destinati all'identità regionale nel modo seguente:
 - 4.1 non più di 15 punti lasciati alla discrezionalità della Commissione;
 - 4.2 altri parametri esclusivamente quantitativi (ad esempio percentuale di utilizzo di personale residente e di giornate di produzione in Sardegna) ovvero della categoria "presenza/assenza" riferita ad esempio al rispetto delle pari opportunità nella selezione delle professionalità;
 5. occorre inserire un criterio che punti alla valorizzazione di precedenti progetti e relativi materiali;
 6. la definizione dell'ammontare del finanziamento dovrà dipendere dal punteggio conseguito:
 - 6.1 con un punteggio superiore a 90/100 il finanziamento attribuito arriverà al 100%;
 - 6.2 al di sotto, l'attribuzione sarà proporzionale;
 7. fra le spese ammissibili, dovranno essere inserite anche le spese così dette producer fee e gli apporti così detti in kind;
 8. dovranno essere stabilite chiare condizioni per eventuali modifiche dei progetti, che garantiscano il permanere dei requisiti che hanno permesso il conseguimento del punteggio e del conseguente posizionamento in graduatoria;
 9. dovrà essere sempre consentito l'accesso a un'anticipazione del 40% entro 18 mesi su richiesta con cronoprogramma;
 10. la rendicontazione prescritta dovrà comprendere anche una descrizione in termini tecnico-artistici e di ricaduta sul territorio;
 11. oltre all'obbligatorio riconoscimento alla Regione nel primo scorrimento dei titoli di coda, dovrà essere concessa alla Regione una licenza d'uso del prodotto non esclusiva;
- di destinare una quota del bando per la co-produzione dei lungometraggi alla migliore opera prima, un'altra alla migliore opera diretta da una donna e una terza alla migliore opera diretta da un giovane di età inferiore ai 35 anni;
 - di dare mandato al competente Servizio della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di pubblicare gli Avvisi previsti dalla L.R. n. 15/2006 per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 26/26
DEL 14.05.2025

l'anno in corso conformemente alle Direttive così modificate, successivamente alla definitiva approvazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è inviata al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 23, della legge regionale 20 settembre 2006, n. 15.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde

POSTA CERTIFICATA: Prot. n. 0008790 del 30/05/2025 - 26/26 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 14.5.2025 concernente L.R. n. 15/2006 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), artt. 7 e 8. Modifica alle Direttive di attuazione relativamente agli Avvisi 2025.

Mittente: presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it

Destinatari: consiglioregionale@pec.crsardegna.it

Destinatari (CC): pi.assessore@pec.regione.sardegna.it

Inviato il: 30/05/2025 11.22.34

Posizione: PEC istituzionale CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA/Posta in ingresso

Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0008790 del 30/05/2025.

Il protocollo ha il seguente oggetto:

26/26 Consiglio regionale per l'esame di competenza - Trasmissione deliberazione della Giunta regionale del 14.5.2025 concernente L.R. n. 15/2006 (Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna), artt. 7 e 8. Modifica alle Direttive di attuazione relativamente agli Avvisi 2025.

In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale:
25623956.pdf

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

25623956.pdf ()

DEL26-26.zip ()

Segnatura.xml ()

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
E
Protocollo N.0006135/2025 del 30/05/2025